

Codice A1419A

D.D. 4 dicembre 2020, n. 1538

Approvazione avviso per la presentazione di progetti di soluzioni di accoglienza per minori COVID positivi asintomatici e paucisintomatici da utilizzarsi per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in attuazione della DGR n. 4-2441 del 4.12.2020.



ATTO DD 1538/A1419A/2020

DEL 04/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale

OGGETTO: Approvazione avviso per la presentazione di progetti di soluzioni di accoglienza per minori COVID positivi asintomatici e paucisintomatici da utilizzarsi per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in attuazione della DGR n. 4-2441 del 4.12.2020.

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante ""Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020";

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante 'Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19', e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge

14 luglio 2020, n. 74, recante ‘Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19’”;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante ‘Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19’, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ‘Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19’”;

vista l’Ordinanza contingibile e urgente del Ministro della Salute del 23 ottobre 2020, “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. ordinanza ai sensi dell’art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell’art. 2, comma 2 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 convertito con modificazioni dalla l. 22 maggio 2020, n. 35”;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante ‘Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19’, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ‘Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19’”;

vista la DGR n. 4-1211 del 10 aprile 2020, con la quale sono stati approvati i requisiti strutturali, organizzativi e gestionali delle strutture di accoglienza temporanea per minori soli necessitanti di tutela per la necessaria quarantena da utilizzarsi per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, individuazione del fabbisogno di strutture e procedure per l’attivazione;

vista la DGR n. 1-2253 dell’11.11.2020 “Aggiornamento DGR n. 2-1821 del 5.8.2020. Approvazione linee di indirizzo per le strutture residenziali e semiresidenziali per disabili, minori, anziani, area dipendenze, di prevenzione e contrasto alla violenza nella fase 4 di emergenza da COVID 19”;

vista la DGR n. 2-2254 dell’11.11.2020 “Aggiornamento e revisione linee di indirizzo per il reperimento di strutture residenziali “alberghere”, “extra alberghiere” “sociali”, “socio-sanitarie” e “sanitarie” per offrire risposta a pazienti asintomatici o paucisintomatici colpiti da virus COVID 19 ed altre misure finalizzate alla continuità assistenziali. Revoca della DGR n. 14-1150 del 20.3.2020;

dato atto che, con DGR n.4-2441 del 4.12.2020, sono stati approvati i criteri per l’attivazione di un numero minimo di 5 progetti di accoglienza sul territorio regionale (uno per ciascun quadrante, più uno nella città di Torino), da parte dei soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali in accordo con le ASL territorialmente competenti e gli enti del terzo settore interessati all’attivazione e gestione di tali progetti di accoglienza per far fronte alle esigenze di accoglienza di minori covid-positivi asintomatici o paucisintomatici, privi di una rete familiare in grado di accoglierli e di gestire la fase di positività, in assenza della necessità di ricovero in presidio ospedaliero, oppure per i quali sia necessaria una collocazione urgente fuori dalla famiglia di origine, per motivi di tutela e protezione, in attuazione di Provvedimenti dell’Autorità giudiziaria.

Verificato, inoltre, che con la Deliberazione sopra citata è stata altresì destinata una spesa complessiva di euro 250.000,00, per il sostegno dei progetti di accoglienza, interamente a valere sul bilancio finanziario e gestionale regionale 2020-2021, secondo la seguente ripartizione: -€

150.000,00 sul cap. 153112 annualità 2020; -€ 100.000,00 sul cap. 153112 annualità 2021;

si ritiene, pertanto, necessario, approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

-Allegato A, Avviso per il finanziamento di progetti di soluzioni di accoglienza per minori COVID positivi asintomatici e paucisintomatici da utilizzarsi per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

-Allegato B, schema di istanza di finanziamento;

-Allegato C, scheda progettuale;

-Allegato D, informativa sul trattamento dei dati personali.

Tutto ciò premesso:

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n.4-2441 del 4.12.2020;

Attesta la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto alla DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione 2020-2022";
- la DGR n. 16-1198 del 03/04/2020 avente ad oggetto "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

DETERMINA

- di approvare l'Avviso per l'accesso ai finanziamenti destinati al sostegno dei progetti di accoglienza dei minori covid-positivi asintomatici e paucisintomatici, da utilizzare per il periodo dell'emergenza sanitaria da COVID-19, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- di approvare i seguenti modelli per la richiesta di finanziamento:

-Modello di istanza contributo (Allegato B);

-Modello di scheda progettuale (Allegato C);

-Scheda informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato D),

parte integranti e sostanziali della presente determinazione;

- di fissare la data del 17 dicembre 2017, alle ore 14.00, quale scadenza per la trasmissione delle istanza di finanziamento, secondo quanto specificato nell'Allegato A;

- di prevedere che l'esercizio delle attività finanziate attivate in conformità ai requisiti di cui al presente provvedimento è consentito per tutta la durata dell'emergenza COVID 19, più un ulteriore periodo di 30 giorni successivo alla conclusione dell'emergenza, finalizzato al rientro a casa per i minori negativizzati e per il trasferimento presso la soluzione di accoglienza appropriata, nel caso di minori per cui sia stato disposto l'inserimento in attuazione di un provvedimento dell'autorità giudiziaria;

- di dare atto che alla spesa complessiva di € 250000,00 derivante dall'attuazione del presente provvedimento, si farà fronte con risorse a valere sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 e 2021, cap. 153112, secondo la seguente ripartizione:

-€ 150.000,00 sul cap. 153112 annualità 2020;

-€ 100.000,00 sul cap. 153112 annualità 2021;

-di rinviare a successiva determinazione l'impegno delle risorse regionali, complessivamente pari ad € 250.000,00 e l'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto, individuati sulla base dei criteri di cui alla D.G.R. n.4-2441 del 4.12.2020.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, in quanto concerne l'approvazione del bando per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno degli interventi a favore delle donne vittime di violenza e dei loro figli e figlie e della relativa modulistica e non ancora l'attribuzione dei benefici economici.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

Avviso per il finanziamento di progetti di soluzioni di accoglienza per minori COVID positivi asintomatici e paucisintomatici da utilizzarsi per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

1. Finalità

Il presente avviso è volto al finanziamento di un numero minimo di 5 progetti di accoglienza sul territorio regionale (uno per ciascun quadrante, più uno nella città di Torino), proposti dai soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali in accordo con le ASL territorialmente competenti e gli enti del terzo settore interessati all'attivazione e gestione di tali progetti di accoglienza, per far fronte alle esigenze di accoglienza di minori covid-positivi asintomatici o paucisintomatici, privi di una rete familiare in grado di accoglierli e di gestire la fase di positività, in assenza della necessità di ricovero in presidio ospedaliero, oppure per i quali sia necessaria una collocazione urgente fuori dalla famiglia di origine, per motivi di tutela e protezione, in attuazione di Provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

2. Risorse disponibili

L'importo assegnato alla Regione Piemonte per il sostegno dei progetti di rilevanza locale da attuarsi nel territorio di riferimento ammonta a € 250.000,00.

Si prevede il finanziamento di almeno 5 progetti, per un finanziamento complessivo massimo di €50.000,00 ciascuno, così suddivisi:

- € 150.000,00 sul bilancio regionale esercizio finanziario 2020
- € 100.000,00 sul bilancio regionale esercizio finanziario 2021.

3. Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- a) Spese di personale: massimo 50%**
- b) Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 20%**
- c) Spese per affitto locali: massimo 20%**
- d) Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: massimo 10%.

4. Durata dei progetti

I progetti finanziati in conformità ai requisiti di cui al presente provvedimento realizzeranno le specifiche azioni previste per tutta la durata dell'emergenza COVID 19, più un ulteriore periodo di 30 giorni successivo alla conclusione dell'emergenza, finalizzato al rientro a casa per i minori negativizzati e per il trasferimento presso la soluzione di accoglienza appropriata, nel caso di minori per cui sia stato disposto l'inserimento in attuazione di un provvedimento dell'autorità giudiziaria.

In ogni caso, qualora l'emergenza dovesse perdurare, gli enti beneficiari dovranno comunque inviare la documentazione attestante le attività svolte e l'utilizzo delle risorse entro il 3 novembre 2021, al fine di consentire l'erogazione dei saldi entro la fine dell'anno solare 2021.

5. Tipologia beneficiari

I progetti possono essere presentati esclusivamente dai soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, in qualità di capofila, in accordo con gli enti del terzo settore iscritti nei relativi registri e/o all'anagrafe delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate, interessati all'attivazione e gestione dei progetti.

Nell'istanza dovrà essere indicata l'avvenuta comunicazione all'ASL di competenza territoriale di apposita informativa sulla presentazione del progetto.

6. Presentazione delle istanze di contributo

Le domande di partecipazione, redatte obbligatoriamente sulla apposita modulistica (Allegati B, C, e D, parti integranti del presente avviso), dovranno essere inviate esclusivamente via PEC, da parte dell'Ente richiedente, all'indirizzo:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

entro le ore 14.00 del 17.12.2020.

NB per evitare disagio nella regolare e completa ricezione di tutte le domande di finanziamento, si ricorda che l'istanza trasmessa tramite PEC può comprendere al massimo 3 allegati, corrispondenti alle 3 tipologie di allegati al presente bando (Allegati B, C, D).

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata, nonché la successiva eventuale selezione, se necessaria, delle proposte progettuali sarà demandata ad un Nucleo di valutazione, formato da Dirigenti e funzionari della Direzione Regionale competente in materia, nel rispetto di quanto previsto in merito dalle norme contenute nella Legge 190 del 6 novembre 2012.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame di ciascuna istanza, a seguito della verifica di sussistenza delle condizioni di ammissibilità e dell'assenza di cause ostative alla valutazione dei progetti, effettuata a cura del personale individuato tra i componenti del Nucleo di valutazione, eventualmente coadiuvato da personale interno al Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

7. Criteri

Superata la fase di ammissibilità, il nucleo procederà alla valutazione dei progetti ai fini della stesura di apposita graduatoria, sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Punteggio massimo
Qualità della proposta progettuale con riferimento alle esigenze dei minori da accogliere (minori covid positivi, in assenza di rete familiare/minori covid-positivi allontanati dalla famiglia a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria)	20 (0 punti: progettazione insufficiente; 7 punti: progettazione parzialmente adeguata; 14 punti: progettazione adeguata; 20 punti: progettazione eccellente)
Tipologia, qualifica ed esperienza delle figure professionali coinvolte	20 (0 punti: insufficiente;

	7 punti: parzialmente adeguata; 14 punti: adeguata; 20 punti: eccellente)
Presenza di un sistema di rilevazione di indicatori di monitoraggio e valutazione degli esiti degli interventi effettuati	10 (0 punti: insufficiente; 3 punti: parzialmente adeguata; 6 punti: adeguata; 10 punti: eccellente)
Rete territoriale (partnership documentata con soggetti pubblici e privati)	15 (0 punti: progettazione insufficiente; 5 punti: progettazione parzialmente adeguata; 10 punti: progettazione adeguata; 15 punti: progettazione eccellente)
TOTALE	65

Punteggio minimo richiesto per accedere al finanziamento: 22 punti, distribuiti sui 4 criteri della valutazione di cui alla tabella sopra riportata.

Nel caso pervengano più progetti ammissibili e finanziabili da uno stesso territorio, sarà data la priorità all'esigenza di finanziare almeno un progetto per ciascun quadrante territoriale più uno per la città di Torino. I 5 progetti individuati corrisponderanno, in questo caso, ai progetti con maggior punteggio per ciascuna area territoriale.

Qualora vi sia la necessità di procedere allo scorrimento della graduatoria, per comprendere progetti aggiuntivi da un medesimo quadrante, si darà priorità ai quadranti con maggior presenza di popolazione minorile (ultimo dato disponibile BDDE), fino ad esaurimento del budget disponibile.

Qualora ad avvenuto finanziamento di tutte le proposte ammissibili utilmente collocate in graduatoria si rendano disponibili risorse non assegnate, si procederà ad una redistribuzione proporzionale tra tutte le istanze finanziate, fino ad esaurimento del budget disponibile.

L'ammissione a contributo e la contestuale assegnazione dei finanziamenti saranno disposti con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente.

8. Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento assegnato a ciascun progetto sarà erogato in due distinte tranches:

- Una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura dell'60% del finanziamento concesso, ad avvenuta approvazione della determinazione di assegnazione dei finanziamenti.

- Una seconda quota, a titolo di saldo, nella misura del 40% del finanziamento concesso.

Tale quota sarà liquidata in funzione:

- a) della ricezione, entro il 3 novembre 2021, della richiesta di saldo, presentata dal rappresentante legale del beneficiario del finanziamento, via PEC;
- b) della ricezione concomitante di un'accurata relazione sugli esiti dell'azione svolta, sempre a firma del rappresentante legale e della rendicontazione delle spese effettuate;
- c) dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile svolta a livello regionale.

9. Responsabile del procedimento e termine di conclusione del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente Regionale pro-tempore del Settore Politiche per i bambini e le Famiglie, Minori e Giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre i 10 giorni dall'avvio dello stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il procedimento amministrativo si concluderà entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze, mediante l'adozione di un provvedimento espresso di accoglimento o di diniego.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

10. Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati le fonti del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte.

11. Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di presentazione dell'istanza di contributo e sull'attuazione degli interventi.

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- I. qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- II. in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme da quanto previsto in sede di istanza, anche in termini di durata temporale, senza averne concordato previamente le modifiche con l'Amministrazione Regionale.

12. Informativa per il trattamento dati

Ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 si informa che i dati personali forniti al "*Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale*" saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al "*Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale*". Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla DGR n. 1-1608 del 3/7/2020 "Approvazione Accordo di Programma in attuazione degli artt. 72 e 73

del Codice del Terzo Settore - Sostegno regionale alle iniziative e progetti di rilevanza locale da parte di organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale". I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'assegnazione di contributo, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il "*Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale*";
- Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del "*Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale*";
- I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Allegato B)

Alla Regione Piemonte
Direzione Sanità e Welfare
Via Magenta 12
10122 Torino

PEC:
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: istanza di finanziamento per progetti soluzioni di accoglienza per minori covid-positivi asintomatici e paucisintomatici-DGR n. 4-2441 del 4.12.2020.

Il/La sottoscritto/a
nato/a a
Il....., in qualità di rappresentante legale dell'ente gestore delle funzioni socio-assistenziali
con sede nel Comune di.....cap.....
Via/Piazza.....
n.....
Codice Fiscale/Partita Iva.....
Telefono.....e-mail.....

CHIEDE

La concessione del finanziamento di €..... per il sostegno del progetto dal titolo
.....
nel rispetto degli obiettivi generali di cui alla DGR n. 4-2441 del 4.12.2020 e delle indicazioni specifiche contenute nella DD n..del.....

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, quindi sotto la propria responsabilità personale il sottoscritto rappresentante legale dell'Ente richiedente il finanziamento

DICHIARA

- Che le informazioni contenute nella presente "istanza di finanziamento" e nell'allegata "Scheda progettuale" sono autentiche e veritiere e di accettare integralmente, con la presente sottoscrizione, le dichiarazioni e i requisiti in essi attestati, nella consapevolezza che, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- Che il progetto presentato non è stato oggetto di altri finanziamenti pubblici;

- Che il progetto è attuato in partenariato con:
(per ciascun partner indicare denominazione, indirizzo completo, numero telefonico e nominativo del referente)

.....
.....

- che in data.....è stata data apposita comunicazione inerente il progetto all'ASL competente (specificare quale):

- Allega infine l'informativa Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato D).

Data

Firma del legale rappresentante
dell'ente gestore

.....
(Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto dagli artt. 38 e 46 del DPR n. 445/2000).

SCHEDA PROGETTUALE

Titolo del progetto

Riferimenti del soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali capofila *(indirizzo mail, PEC e numeri di telefono fisso e/o cellulare di un referente per contatti)*

Elenco delle collaborazioni attivate sul progetto (soggetti del Terzo settore, altri Enti) **Indicare per ognuno: denominazione, nominativo di riferimento con numeri di telefono fisso e cellulare per eventuali contatti**

1)

2)

3)

4)

Aree di intervento *(Indicare le aree tra quelle indicate nell'allegato 1 alla DGR n. 4-2441 del 4.12.2020):*

- reti di famiglie e famiglie comunità, secondo le modalità previste con DGR n. 79 -11035 del 17.11.2003,
- strutture residenziali per minori in possesso dei requisiti di cui alla DGR 4-1211 del 10.04.2020;
- strutture residenziali socio-assistenziali per minori già attive ai sensi della DGR n. 25-5079 del 18.12.2012, temporaneamente non utilizzate.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Articolazione del progetto con particolare riferimento:

- alle modalità e alle diverse fasi di attuazione;
- alla congruità, coerenza, completezza e rispondenza dello stesso rispetto alle esigenze di accoglienza dei minori covid- positivi asintomatici e paucisinomatici individuate con l'avviso;
- alle sinergie e alle collaborazioni;
- ai luoghi di realizzazione delle attività.

(max 9.000 caratteri)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679.

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previste dalla legge;
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previste dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - Settore Politiche per i minori e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti, previsti dagli art. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati

trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti, di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lì _____ Data _____

Firma del legale rappresentante per presa visione

N.B. Questo allegato va inviato, firmato, scannerizzato e trasformato in PDF, insieme a tutta la documentazione necessaria per la partecipazione all'avviso dal legale rappresentante dell'Ente che presenta la domanda, unito a copia di un documento di identità valido.